

Informativa ex art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, informiamo che la Regione Lombardia svolge il trattamento dei dati personali per le operazioni necessarie alla gestione del buono scuola. Il trattamento avviene, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, secondo principi e modalità volti ad assicurare: la certezza del dato immesso a sistema attraverso elaborazioni on-line; la sicurezza del dato raccolto attraverso, ad esempio, l'utilizzo di "griglie" di controllo esterne ai programmi applicativi, che garantiscano la protezione dei dati da accessi non autorizzati; la correttezza formale e logica dei dati immessi e prodotti dai sistemi con l'uso dei programmi applicativi testati e qualitativamente certificati; la garanzia dell'accessibilità dei dati secondo precisi livelli di delega.

Tutti i dati personali raccolti nell'ambito del presente trattamento sono strettamente funzionali al raggiungimento delle finalità sopra esposte.

La mancata raccolta determina l'impossibilità di assegnare il buono scuola.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia; il responsabile è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro dott. Roberto Albonetti, via Cardano 10, 20124 Milano. I dati personali raccolti saranno trattati solo da personale dipendente o incaricato dalla Regione Lombardia secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza e i diritti dell'interessato.

Informiamo inoltre che l'interessato ha la possibilità di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto in oggetto, fra i quali ricordiamo il diritto a chiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, nonché l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione degli stessi.

Questi diritti possono essere esercitati nei confronti del responsabile del trattamento sopra indicato.

NOTE INFORMATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Chi può presentare domanda: Può presentare domanda uno dei genitori di studenti che sono iscritti e frequentano corsi ordinari di studio presso scuole primarie (elementari), secondarie di I grado (medie) e secondarie di II grado (superiori) statali o parificate o legalmente riconosciute o paritarie ai sensi della legge 62/2000, a condizione che:

- Il genitore richiedente sia residente in Lombardia
- La scuola frequentata sia situata in Lombardia
- Oppure la scuola frequentata sia situata nelle Regioni che confinano con la Lombardia e lo studente la frequenti come pendolare. Per studente pendolare si intende colui che, al termine delle lezioni, rientra quotidianamente alla propria residenza.

Sono pertanto esclusi gli allievi che frequentano corsi di formazione professionale non riconducibili al percorso stabilito dall'ordinamento relativo all'istruzione e formazione professionale; inoltre corsi post-diploma anche se gestiti da scuole secondarie di II grado statali, legalmente riconosciute o paritarie, corsi Universitari.

Nel caso di studenti affidati con decreto del Tribunale a persone fisiche o giuridiche la domanda potrà essere presentata e sottoscritta da colui che è stato nominato legale rappresentante dello studente stesso.

Il buono scuola è un provvedimento a favore delle famiglie per i figli a carico, non è possibile pertanto richiederlo per i maggiorenni che percepiscono un reddito.

Per chi chiedere il contributo: Con un'unica domanda può essere richiesto il "buono scuola" per tutti i figli che frequentano le scuole previste (vedi sopra).

Nel modulo prestampato vi è spazio per due figli; qualora i figli per i quali si intende presentare domanda siano tre o più **non** va compilata un'altra domanda ma va fotocopiata la pagina 3 del modulo che sarà utilizzata per il terzo e quarto figlio, un'ulteriore fotocopia per il quinto e il sesto e così di seguito. Queste fotocopie andranno allegate alla domanda. **Indicare sulla domanda nell'apposito spazio previsto prima della firma il numero dei fogli allegati.** Per le domande compilate elettronicamente seguire le istruzioni a video.

Come dichiarare il reddito: Per ciascuno dei componenti il nucleo familiare occorre dichiarare, con riferimento ai redditi percepiti nell'anno **2004** :

- il reddito complessivo risultante dal rigo R N1 del Modello UNICO 2005, ovvero il reddito risultante dalla certificazione consegnata dai soggetti erogatori: Punto 1 + Punto 2 del CUD 2005, ovvero il reddito complessivo risultante dal rigo 6 del Mod. 730-3 del 2005;

per i soli imprenditori agricoli

- il reddito derivante da attività agricole, svolte anche in forma associata, per le quali sussiste l'obbligo alla presentazione della dichiarazione IVA; a tal fine va assunta la base imponibile (valore della produzione netta) determinata ai fini dell'IRAP, nell'ultima dichiarazione prodotta, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato. In caso di attività svolta in forma associata, sarà indicato il valore rapportato alla quota di partecipazione nella società.

Qual è il limite di reddito per accedere al buono scuola - Hanno diritto di concorrere all'assegnazione del buono scuola le famiglie che presentano un valore dell'indicatore della situazione reddituale che risulti inferiore o uguale a **46.597,62**. Tale indicatore riconduce il reddito complessivo delle famiglie ad un valore riferito ad ogni singolo componente e si ottiene dividendo tale reddito per i coefficienti previsti dalla normativa per il calcolo dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Come si può sapere se si rientra nei limiti di tale indicatore – Nella tabella di seguito riportata sono indicati a puro titolo esemplificativo i redditi familiari massimi per poter accedere al buono scuola riferiti a famiglie diverse per numero di componenti e situazioni. Tutti i redditi complessivi della famiglia presenti nella tabella divisi per il rispettivo coefficiente danno come risultato **46.597,62**; se il reddito della famiglia è inferiore a quello indicato nella tabella dividendolo per i coefficienti di riferimento anche l'indicatore sarà inferiore.

Tabella 1 - Tutti i redditi familiari indicati divisi per il coefficiente corrispondente alla situazione familiare danno come indicatore 46.597,62

N° componenti (genitori e figli a carico)	Famiglie con presenza di figli minori						Famiglie con assenza di figli minori	
	Famiglia con presenza di entrambi i genitori che lavorano	Famiglia con presenza di entrambi i genitori di cui uno solo lavora	Famiglia in cui è presente un unico genitore che svolge attività lavorativa e tutti i figli sono minori	Famiglia in cui è presente un unico genitore che non lavora e vi è la presenza di un invalido (nella famiglia considerata)	Famiglia in cui è presente un unico genitore che lavora e vi è la presenza invalido (nella famiglia considerata)	Famiglia in cui sono presenti entrambi i genitori che lavorano e presenza invalido (nella famiglia considerata)	Famiglia composta da uno o due genitori e figli maggiorenni a carico	Famiglia composta da uno o due genitori e figli maggiorenni a carico e con la presenza di un invalido (nella famiglia considerata)
	-	-	-	-	-	-	-	-
2	-	-	91.797,31	105.776,60	115.096,12	-	73.158,26	96.457,07
3	104.378,67	95.059,14	113.698,19	127.677,48	136.997,00	127.677,48	95.059,14	118.357,95
4	123.949,67	114.630,15	133.269,19	147.248,48	156.568,00	147.248,48	114.630,15	137.928,96
5	142.122,74	132.803,22	151.442,27	165.421,55	174.741,08	165.421,55	132.803,22	156.102,03
6	158.431,91	149.112,38	167.751,43	181.730,72	191.050,24	181.730,72	149.112,38	172.411,19
7	174.741,08	165.421,55	184.060,60	198.039,89	207.359,41	198.039,89	165.421,55	188.720,36
8	191.050,24	181.730,72	200.369,77	214.349,05	223.668,58	214.349,05	181.730,72	205.029,53
9	207.359,41	198.039,89	216.678,93	230.658,22	239.977,74	230.658,22	198.039,89	221.338,70
10	223.668,58	214.349,05	232.988,10	246.967,39	256.286,91	246.967,39	214.349,05	237.647,86

Posizionarsi sulla riga che corrisponde al numero di componenti la famiglia dichiarata (ad es.: 5); individuare nell'intestazione delle colonne la situazione familiare corrispondente alla propria (ad es.: famiglia in cui è presente un unico genitore che svolge attività lavorativa e tutti i figli sono minori) se il reddito complessivo della famiglia dichiarata è inferiore o uguale a quella indicata nella casella di incrocio tra riga e colonna (nel caso esemplificato 151.442,27) la domanda sarà ammissibile al rimborso che, se concesso sarà pari al 25% delle spese ammissibili.

Per l'anno scolastico 2005/2006 la Giunta Regionale ha stabilito di raddoppiare la percentuale di contributo in presenza di condizioni economiche disagiate portandolo al 50% per le famiglie per le quali, dividendo il reddito complessivo per i coefficienti previsti, si ottenga un indicatore inferiore o uguale a **€8.348,74**. Di seguito, sempre a titolo esemplificativo, riportiamo una tabella con indicati gli importi massimi per fruire di tale maggiorazione. Per sapere se si rientra in tale limite si dovrà procedere in analogia con quanto indicato precedentemente.

Tabella 2 - Limiti massimi della situazione reddituale della famiglia in relazione ai coefficienti ISEE per contributo pari al 50% delle spese ammissibili

N° componenti (genitori e figli a carico)	Famiglie con presenza di figli minori						Famiglie con assenza di figli minori	
	Famiglia con presenza di entrambi i genitori che lavorano	Famiglia con presenza di entrambi i genitori di cui uno solo lavora	Famiglia in cui è presente un unico genitore che svolge attività lavorativa e tutti i figli sono minori	Famiglia in cui è presente un unico genitore che non lavora e vi è la presenza di un invalido (nella famiglia considerata)	Famiglia in cui è presente un unico genitore che lavora e vi è la presenza di un invalido (nella famiglia considerata)	Famiglia in cui sono presenti entrambi i genitori che lavorano e presenza invalido (nella famiglia considerata)	Famiglia composta da uno o due genitori e figli maggiorenni a carico	Famiglia composta da uno o due genitori e figli maggiorenni a carico e con la presenza di un invalido (nella famiglia considerata)
	-	-	-	-	-	-	-	-
2	-	-	16.447,02	18.951,64	20.621,39	-	13.107,52	17.281,89
3	18.701,18	17.031,43	20.370,93	22.875,55	24.545,30	22.875,55	17.031,43	21.205,80
4	22.207,65	20.537,90	23.877,40	26.382,02	28.051,77	26.382,02	20.537,90	24.712,27
5	25.463,66	23.793,91	27.133,41	29.638,03	31.307,78	29.638,03	23.793,91	27.968,28
6	28.385,72	26.715,97	30.055,46	32.560,09	34.229,83	32.560,09	26.715,97	30.890,34
7	31.307,78	29.638,03	32.977,52	35.482,15	37.151,89	35.482,15	29.638,03	33.812,40
8	34.229,83	32.560,09	35.899,58	38.404,20	40.073,95	38.404,20	32.560,09	36.734,46
9	37.151,89	35.482,15	38.821,64	41.326,26	42.996,01	41.326,26	35.482,15	39.656,52
10	40.073,95	38.404,20	41.743,70	44.248,32	45.918,07	44.248,32	38.404,20	42.578,57

Il procedimento per valutare se il contributo potrà essere del 50% è il medesimo descritto prima. Rimanendo all'esempio precedente ci posizioniamo sulla riga della prima colonna nella quale è indicato il numero dei componenti della nostra famiglia, nel caso dell'esempio 5 e incrociamo con la colonna che corrisponde alla sua composizione che abbiamo detto essere una famiglia in cui è presente un unico genitore che svolge attività lavorativa e tutti i figli sono minori. Nella casella in cui la riga corrispondente al numero dei componenti la famiglia e la colonna relativa alle sue caratteristiche troviamo il valore di 27.133,41, tale valore indica il valore massimo che può avere il reddito complessivo della famiglia presa ad esempio per fruire del rimborso pari al 50% delle spese ammissibili.

Importo minimo della spesa: Oltre alla condizione reddituale indicata per poter richiedere il rimborso è necessario che l'importo minimo della spesa ammissibile non sia inferiore a **€208,00**.

Entità del contributo: Il contributo previsto è pari al **25%** delle spese ammissibili per le famiglie con un indicatore della situazione reddituale inferiore o uguale a € 46.597,62 (vedi tabella 1 per fare riferimento al reddito complessivo della famiglia) fino ad un tetto massimo di €1.050,00 elevabile a €1.400,00 in caso si siano sostenute anche spese per l'insegnante di sostegno.

Per le famiglie che presentino un indicatore della situazione reddituale inferiore o pari a €8.348,74 (vedi tabella 2 per un'indicazione sui limiti di reddito complessivo familiare) il contributo viene aumentato al 50% dell'entità delle spese ammissibili effettivamente sostenute fino ad un tetto massimo di €1.050,00 elevabile a €1.400,00 in caso si siano sostenute anche spese per l'insegnante di sostegno.

Per avere diritto al conteggio di tali spese è necessario che l'importo delle spese ammissibili (vedi oltre) sia superiore a **€208,00**.

Denominazione della scuola: Deve essere chiaramente indicata la denominazione ufficiale della scuola e non quella dell'ente gestore o quella con la quale viene localmente intesa. (Es.: Indicare "Istituto Tecnico per Geometri N. Tartaglia" e non solamente "Istituto Tecnico" oppure "Tartaglia" tantomeno "Istituto Canossiane" o semplicemente "Canossiane") se non si conosce la denominazione esatta è opportuno chiedere alla scuola. Attenzione presso un Istituto possono coesistere scuole di diverso ordine e grado, ognuna con la sua denominazione se, ad esempio, presso l'Istituto Salesiano "Don Bosco" è presente la Scuola media paritaria San Giuseppe e il Liceo Scientifico legalmente riconosciuto A. Volta, è una di queste ultime che va indicata nella domanda alla voce denominazione della scuola.

Per la compilazione on-line da parte dei possessori di CRS è previsto che l'utente selezioni l'esatta denominazione della scuola da apposita tabella.

Le spese ammissibili: Le spese sostenute non sono tutte ammissibili e, di quelle che si possono indicare, è necessario essere in possesso dei relativi giustificativi perché, essendo una autocertificazione, in caso si ottenga il contributo, si può essere soggetti al controllo e la mancanza delle ricevute può comportare, oltre a dover restituire quanto percepito, anche una possibile denuncia. Sono ammesse per l'anno scolastico 2005/2006 le spese effettivamente sostenute dalle famiglie relative a tasse, rette e contributi anche volontari di iscrizione e funzionamento versati alla scuola con riferimento ai costi di gestione ordinaria e relativamente alle sole attività

scolastiche curriculari obbligatorie strettamente intese con esclusione di attività di prescuola, doposcuola, viaggi e gite d'istruzione, mense. Le ulteriori spese per l'insegnante di sostegno che possono essere esposte si riferiscono ad eventuali specifiche richieste, in aggiunta alle rette e ai contributi anche volontari di funzionamento, avanzate dalla scuola per favorire l'integrazione dei soggetti con handicap. Si precisa che le spese per l'assistenza ad personam o l'educatore professionale che affianchi l'insegnante di sostegno rientrano nell'ambito del diritto allo studio e devono essere sostenute, in caso di comprovata necessità, dall'Ente locale.

Come presentare la domanda

In forma cartacea:

- su modulistica predisposta dalla Regione e distribuita attraverso Spazio Regione o ritirata dalle scuole che ne fanno richiesta e corredata da fotocopia documento d'identità;

In formato elettronico dal sito : <http://formalavoro.regione.lombardia.it>:

1. **per coloro che possiedono la C.R.S.** (Carta Regionale dei Servizi), il PIN (codice fornito dalle Poste Italiane) e il lettore (apparecchio da collegare al PC, nel quale va inserita la carta) la domanda potrà essere compilata on-line dal sito. Per utilizzare correttamente tale modalità di compilazione è inoltre necessario scaricare, prima di collegarsi al sito per la compilazione della domanda, il software per l'utilizzo della carta CRS (Postazione Cittadino) reperibile al seguente indirizzo: www.crs.lombardia.it.

ATTENZIONE!!! Prima di utilizzare questa funzionalità assicurarsi di avere installato e configurato correttamente il software per l'utilizzo della C.R.S.

2. **per i possessori di firma digitale rilasciata da altro Ente Certificatore**, la domanda potrà essere compilata on-line utilizzando il modulo predisposto (accedere tramite login e password). Successivamente, il modulo firmato con firma digitale in possesso del richiedente (**la firma digitale deve essere quella del richiedente**) deve essere allegato a una mail indirizzata alla casella di Posta Elettronica Certificata della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia formazione@postacert.regione.lombardia.it. Non sarà rilasciata ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio se non nel caso che la mail provenga da una Casella di Posta Elettronica Certificata. Il modulo allegato verrà trattato dall'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro cui compete il controllo della validità della firma apposta.
3. **per coloro che NON possiedono firma digitale:** è disponibile il collegamento per la compilazione elettronica della domanda. Per procedere all'inserimento dei dati è necessaria la registrazione con login e password, quindi:

- **compilare la domanda con i dati richiesti, stamparla, firmarla, inviarla alla Casella Postale indicata oppure presentarla presso le sedi del Protocollo Federato.**

NOTA BENE: la presentazione della domanda sotto forma cartacea è essenziale ai fini della sua accettazione da parte della struttura competente

La domanda cartacea deve essere redatta, in ogni sua parte, usando la modulistica predisposta e potrà essere spedita, si consiglia tramite raccomandata, all'apposita casella postale Regione Lombardia - BUONO SCUOLA - CASELLA POSTALE N° 10089 - 20110 MILANO oppure consegnata alle sedi del Protocollo Federato di seguito indicate entro il termine perentorio di venerdì **7 aprile 2006** (fa fede la data del timbro postale di partenza o, se consegnata, la data di protocollo) **pena l'esclusione dal beneficio** entro l'orario di chiusura degli sportelli che è il seguente:

BERGAMO – Via XX Settembre 18/A

*Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00*

BRESCIA - Via Dalmazia 92/94/c

*Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00*

COMO – Via Luigi Einaudi 1

*Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00*

CREMONA - Via Dante 136

*Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.30 alle 12.00*

LECCO –C.so Promessi Sposi 132
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

LEGNANO – Via Felice Cavallotti 11/13
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

LODI - Via Haussmann 7
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

MANTOVA - C.so Vittorio Emanuele 57
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

MILANO - Via Taramelli 12
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

MILANO – Via Cardano 10
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

MONZA – Piazza Cambiaghi 3
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

PAVIA - Via Cesare Battisti 150
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.30 alle 12.00

SONDRIO - Via Del Gesù 17
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

VARESE - viale Belforte, 22
Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30
venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Per le domande on-line in formato elettronico sarà consentita la compilazione fino alle ore 24,00 del 9 aprile 2006 (domenica), termine perentorio. Decorso tale termine non sarà più possibile la compilazione on-line della domanda e saranno giudicate fuori termine le domande in formato elettronico pervenute alla Casella di Posta Elettronica Certificata.

Le domande pervenute sia sotto forma cartacea che in formato elettronico verranno sottoposte ad istruttoria al fine di determinarne la ammissibilità al beneficio. I richiedenti in possesso dei requisiti di ammissione al beneficio verranno inseriti in un apposito elenco in ordine crescente in base all'indicatore della situazione reddituale. Il contributo verrà assegnato con decreto ai soggetti che risulteranno ammissibili al beneficio, fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie, nel rispetto dell'elenco suddetto. Tale decreto sarà pubblicato sul BURL ed inserito nel sito internet della Regione Lombardia <http://formalavoro.regione.lombardia.it>: A seguito della consultazione di tale elenco, coloro che ritengano di presentare una richiesta di riesame della propria posizione possono farlo entro **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione sul BURL . Successivamente all'istruttoria delle richieste di riesame pervenute ed alla definizione dei casi sottoposti alla Struttura verrà formulato, con decreto, l'elenco definitivo dei beneficiari. A ciascuno di essi verrà comunicata l'entità del buono scuola che sarà erogato tramite accredito sul conto corrente bancario o bancoposta indicato nella domanda; nella eventualità di beneficiario non intestatario di conto corrente bancario o bancoposta il buono scuola verrà erogato tramite assegno di bonifico intestato non trasferibile. L'assegno di bonifico verrà inviato al beneficiario con spese di raccomandazione a suo carico all'indirizzo indicato nella domanda. Le comunicazioni verranno inviate a mezzo:

- a) e-mail dichiarata nella domanda presentata;
- b) SMS al numero di cellulare dichiarato nella domanda;
- c) Posta, al luogo di residenza dichiarato nella domanda.

L'ammontare del beneficio attribuito potrà essere oggetto di compensazione rispetto all'importo decretato quale revoca totale o parziale del Buono Scuola, **2001, 2002, 2003, 2004 e 2005** e non ancora restituito.

Qualora fossero necessari ulteriori chiarimenti sui contenuti espressi in questa nota informativa è possibile rivolgersi a Spazio Regione ai seguenti indirizzi:

BERGAMO - Via XX Settembre 18/A

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.30 alle 12.30

BRESCIA - Via Dalmazia 92/94/c

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.30 alle 12.30

COMO - Via Luigi Einaudi 1

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.30 alle 12.30

CREMONA - Via Dante 136

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.30 alle 12.30

LECCO - C.so Promessi Sposi 132

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.30 alle 12.30

LEGNANO - Via Felice Cavallotti 11/13

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.00 alle 12.00

LODI - Via Haussmann 7

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.30 alle 12.30

MANTOVA - C.so Vittorio Emanuele 57

Orario: da lunedì, martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30

MILANO - Via Taramelli 20

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 18.30

venerdì e sabato dalle 9.00 alle 15.00

MILANO - Via F.Filzi, 22

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 18.30

Venerdì e sabato dalle 9.00 alle 15.00

MONZA - Piazza Cambiagli 3

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.00 alle 12.00

PAVIA - Via Cesare Battisti 150

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.30 alle 12.30

SONDRIO - Via Del Gesù 17

Orario: da lunedì, martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30

VARESE - Viale Belforte, 22

Orario: da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30

venerdì dalle 9.30 alle 12.30

o chiamare il Call Center **840.000.001**, numero unico per farsi mettere in comunicazione con tutti gli Spazio Regione dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00 da telefono fisso (negli altri casi telefonare al n. 02/6708.74.74) al costo di uno scatto alla risposta:

Sono inoltre disponibili i numeri telefonici della Struttura 02/67652054 – 02/67652382 – 0267652069 – 02/67652174 che rispondono dalle ore 9,30 – 12,30 e 14,30 – 16,30., venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

Controlli

La domanda presentata secondo le modalità indicate è redatta sotto la forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Saranno effettuati controlli su un campione significativo di beneficiari estratto casualmente dall'archivio informatizzato, in proporzione al numero di beneficiari, all'ammontare del contributo erogato, alla provincia di residenza, alle spese dichiarate in relazione alla tipologia di scuola frequentata e per i richiedenti per i quali sussistano fondati dubbi. La veridicità delle informazioni relative alla situazione reddituale saranno effettuate tramite accesso telematico all'archivio del Ministero delle Finanze – Ufficio delle Entrate di Milano. Per le spese concernenti tasse, rette, contributi anche volontari di iscrizione e funzionamento, nonché quelle relative al personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno per alunni portatori di handicap dichiarate l'amministrazione regionale si riserva il diritto di richiedere la produzione della documentazione relativa tramite l'invio di raccomandata A/R – Servizio Notificazione Atti Amministrativi - e potrà far valere tale diritto fino a cinque anni dall'erogazione del contributo. La mancata produzione di documentazione idonea a certificare la spesa sostenuta comporta una revoca parziale o totale del beneficio concesso. Le modalità del controllo saranno definite con successivo provvedimento. Eventuali recuperi di contributi assegnati e revocati a seguito dell'attività di controllo in quanto indebitamente percepiti, saranno anche effettuati mediante riscossione esattoriale.